



# *Il Ministro dell'Interno*

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121;
- VISTO l'articolo 4 del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del 25 ottobre 2000, concernente la riorganizzazione della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della pubblica sicurezza, che ha istituito il Servizio Analisi Criminale con il compito, tra l'altro, di gestire progetti integrati interforze;
- VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, concernente la delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive, e in particolare l'articolo 1, comma 1, nel quale è previsto che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale siano individuati dal Governo tramite un Programma da approvarsi con deliberazione del CIPE entro il 31 dicembre 2001;
- VISTA la deliberazione del citato CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione del 1° Programma delle Infrastrutture strategiche e, in particolare, l'allegato 2, che concerne, tra l'altro, la tratta AV Torino-Lyon;
- RAVVISATA la necessità di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, nonché nelle erogazioni e concessioni di provvidenze pubbliche connessi alla realizzazione della tratta AV Torino-Lyon;
- RITENUTO di costituire a tale scopo una struttura investigativa specializzata a composizione interforze, per ottimizzare, tramite il monitoraggio e l'analisi delle informazioni di interesse, l'efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa nella realizzazione della citata opera pubblica;

## DECRETA

### Art 1

#### *(Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità)*

1. Per le finalità specificate in premessa, presso il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale è istituito il Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità (GITAV).



# *Il Ministro dell'Interno*

## Art.2 (Funzioni del GITAV)

1. Il GITAV svolge compiti di monitoraggio ed analisi delle informazioni concernenti:

- 1) le verifiche antimafia e i risultati dei controlli effettuati presso i cantieri interessati alle opere connesse alla realizzazione della tratta AV Torino-Lyon, effettuati dal gruppo interforze istituito presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'Interno 14 marzo 2003;
- 2) le attività legate al cosiddetto "ciclo del cemento", con particolare riferimento a:
  - a) trasporto di materiali a discarica;
  - b) trasporto e smaltimento di rifiuti;
  - c) fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
  - d) fornitura e trasporto di calcestruzzo, fornitura e trasporto di bitume;
  - e) noli a freddo macchinari;
  - f) fornitura di ferro lavorato;
  - g) fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
  - h) noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
  - i) autotrasporti;
  - j) guardiania di cantieri;
- 3) i trasferimenti di proprietà di immobili e beni aziendali, al fine di verificare eventuali attività di riciclaggio ovvero concentrazioni o controlli da parte di organizzazioni criminali.

2. Il GITAV provvede, altresì, direttamente alla raccolta ed alla verifica delle informazioni provenienti da altre province relative a possibili proiezioni di attività delle associazioni criminali di tipo mafioso sul territorio interessato dai lavori per la predetta opera pubblica, rendendo più celeri e agevoli le procedure per i controlli antimafia.

## Art. 3 (Composizione del GITAV)

1. Il GITAV è coordinato da un appartenente alle Forze di polizia, con qualifica o grado dirigenziale, in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, designato dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ed è composto da appartenenti ai ruoli direttivi o corrispondenti, nonché da appartenenti ai ruoli non dirigenti e non direttivi o corrispondenti della Direzione Centrale della Polizia Criminale, della Direzione Investigativa



# *Il Ministro dell'Interno*

Antimafia, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato, esperti in materia di contrasto alle infiltrazioni mafiose nelle opere pubbliche, designati dai rispettivi organi di vertice.

Art.4  
*(Disposizioni finali)*

1. Il GITAV si riunisce per la prima volta entro trenta giorni dalla data del presente decreto.
2. Il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza è incaricato dell'attuazione del presente decreto nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Roma. 28 GIU. 2011

*Roberto Maroni*  
IL MINISTRO